

INFORMATIVA N. 1/2018

Atti n. 173532/2018/ 9.4/2016/37

Seduta del 18 Luglio 2018

Sono presenti i comuni di:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> ALBAIRATE | <input type="checkbox"/> <u>X DRESANO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X RODANO</u> |
| <input type="checkbox"/> <u>X ARLUNO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X GAGGIANO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X ROSATE</u> |
| <input type="checkbox"/> ASSAGO | <input type="checkbox"/> GORGONZOLA | <input type="checkbox"/> ROZZANO |
| <input type="checkbox"/> <u>X BAREGGIO</u> | <input type="checkbox"/> GUDO VISCONTI | <input type="checkbox"/> <u>X S. DONATO M. SE</u> |
| <input type="checkbox"/> <u>X BASIGLIO</u> | <input type="checkbox"/> LACCHIARELLA | <input type="checkbox"/> S. GIULIANO M. SE |
| <input type="checkbox"/> <u>X BINASCO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X LISATE</u> | <input type="checkbox"/> SEDRIANO |
| <input type="checkbox"/> BUBBIANO | <input type="checkbox"/> <u>X LOCATE DI TRIULZI</u> | <input type="checkbox"/> <u>X SEGRATE</u> |
| <input type="checkbox"/> <u>X BUCCINASCO</u> | <input type="checkbox"/> MEDIGLIA | <input type="checkbox"/> SETTALA |
| <input type="checkbox"/> <u>X CALVIGNASCO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X MELEGNANO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X SETTIMO M. SE</u> |
| <input type="checkbox"/> <u>X CARPIANO</u> | <input type="checkbox"/> MELZO | <input type="checkbox"/> TREZZANO S/N |
| <input type="checkbox"/> CASARILE | <input type="checkbox"/> <u>X MILANO</u> | <input type="checkbox"/> TRIBIANO |
| <input type="checkbox"/> CASSINA DE' PECCHI | <input type="checkbox"/> <u>X NOVIGLIO</u> | <input type="checkbox"/> VANZAGO |
| <input type="checkbox"/> CERNUSCO S/N | <input type="checkbox"/> OPERA | <input type="checkbox"/> VERMEZZO |
| <input type="checkbox"/> CERRO AL LAMBRO | <input type="checkbox"/> PANTIGLIATE | <input type="checkbox"/> <u>X VERNATE</u> |
| <input type="checkbox"/> <u>X CESANO BOSCONI</u> | <input type="checkbox"/> <u>X PAULLO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X VIGNATE</u> |
| <input type="checkbox"/> <u>X CISLIANO</u> | <input type="checkbox"/> PERO | <input type="checkbox"/> <u>X VITTUONE</u> |
| <input type="checkbox"/> COLTURANO | <input type="checkbox"/> PESCHIERA BORROMEO | <input type="checkbox"/> <u>X VIZZOLO PREDABISSI</u> |
| <input type="checkbox"/> CORBETTA | <input type="checkbox"/> <u>X PIEVE EMANUELE</u> | <input type="checkbox"/> ZELO SURREGONE |
| <input type="checkbox"/> CORNAREDO | <input type="checkbox"/> <u>X PIOLTELLO</u> | <input type="checkbox"/> ZIBIDO S. GIACOMO |
| <input type="checkbox"/> <u>X CORSICO</u> | <input type="checkbox"/> PREGNANA M. SE | |
| <input type="checkbox"/> <u>X CUSAGO</u> | <input type="checkbox"/> <u>X RHO</u> | |

Presiede l'Assemblea dei Sindaci il Sig. Andrea Checchi (Sindaco del Comune di San Donato Milanese)
Svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Segretario Generale dell'Ente Gestore Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
Su proposta del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano

OGGETTO: Informativa in merito al Parco Naturale nei territorio del Parco Agricolo Sud Milano

Partecipano all'Assemblea il Preidente del Parco Agricolo Sud Milano Ing. Michela Palestra e il Dott. Emilio De Vita,
Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista l'informativa contenuta all'interno, **ne prende atto.**



Atti n. 173532/2018/ 9.4/2016/37

Il Parco Agricolo Sud Milano include al suo interno, in base ai contenuti dell'art 1, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), le aree che costituiscono la proposta di Parco naturale, ai sensi della "Legge quadro sulle aree protette" 394/91; tali aree sono individuate con apposito perimetro e simbolo grafico sulle planimetrie del P.T.C., e sono da approvarsi con specifica procedura, secondo i contenuti della stessa legge quadro 394/91 e della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i..

Le aree individuate nel P.T.C., risultano interessare i seguenti territori:

1. **Parco dei Fontanili di Rho**, comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese, Milano;
2. **Bosco di Riuzzolo**, comuni di Corbetta, Albairate, Vittuone, Cisliano;
3. **Fontanile Nuovo/Bosco di Cusago**, comuni di Bareggio, Cisliano, Cusago, Trezzano sul Naviglio;
4. **Zona Umida di Pasturago**, comuni di Vernate, Binasco;
5. **Campagna di Buccinasco**, comuni di Buccinasco, Zibido San Giacomo, Rozzano, Assago;
6. **Dintorni Oasi di Lacchiarella**, comuni di Lacchiarella, Basiglio;
7. **Lambro Meridionale/Valleambrosia**, comuni di Rozzano, Opera, Pieve Emanuele, Locate Triulzi, Carpiano;
8. **Lambro/Addetta**, comuni di Milano, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Mediglia, Colturano, Melegnano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro, Tribiano, Paullo;
9. **Carengione**, comune di Peschiera Borromeo;
10. **Muzzetta/Trenzanesio**, comuni di Cernusco s. Naviglio, Pioltello, Vignate, Rodano, Settala, Pantigliate;
11. **Muzza/Molgora**, comuni di Gorgonzola, Cassina de' Pecchi, Melzo, Liscate.

Al fine di procedere nel percorso di istituzione del Parco naturale, con Delibera n. 29/2016 Atti n. 271927/2016/9.4/2016/37 del 29 novembre 2016, il Consiglio Direttivo del Parco ha preso atto del percorso d'istituzione delle aree a parco naturale. Nel corso del 2017 sono state fatte due successive informative al Consiglio Direttivo e si è avviato un colloquio con i Comuni, le associazioni e tutti gli stakeholders interessati, tramite tavoli tecnici informativi tenuti sul territorio, per presentare i contenuti, le finalità e le procedure finalizzate all'istituzione del Parco Naturale.

Il Consiglio Direttivo infine con delibera n. 55/2017 del 18 Dicembre 2017, ha deliberato l'avvio del procedimento per l'istituzione del Parco Naturale.

A partire da Gennaio 2018 il gruppo di lavoro che coinvolge personale del parco e dell'area, istituito con Decreto Dirigenziale del Direttore d'Area RG. n.9728/2017 del 21/11/2017, ha avviato i lavori di analisi e documentazione per individuare i caratteri sostanziali e necessari alla definizione dei perimetri del Parco Naturale, prima tappa obbligatoria per la sua istituzione.

Nel fare ciò il gruppo di lavoro ha costantemente coinvolto, nel corso di riunioni periodiche di aggiornamento (8 e 28 febbraio, 23 maggio), anche l'Autorità Competente per la VAS ed inoltre si è interfacciato con i tecnici regionali sia della DG Ambiente – UO Parchi, che della DG Agricoltura – UTR Città Metropolitana, u.o. Tutela della fauna e Attività Ittico – Venatoria.

Nello stesso periodo sono stati anche realizzati degli incontri con le quattro Confederazioni degli Agricoltori (Coldiretti, Confagricoltura, Coopagri e CIA) ed anche con singole aziende agricole, al fine di spiegare le finalità del progetto ed i suoi contenuti.

Atti n. 173532/2018/ 9.4/2016/37

Il Piano Strategico di Città Metropolitana attualmente vigente ed approvato dal Consiglio metropolitano con Delibera n. 27 del 12 maggio 2016, prevede tra le sue sei strategie, alla strategia n. 4 denominata “**Intelligente e sostenibile**”, obiettivi ed indirizzi progettuali puntuali, che nel caso *Atti n. -----9.4/2016/37*

specifico, alla voce del progetto **Parchi Metropolitan**, include anche per il Parco agricolo sud Milano l’istituzione del parco naturale.

Nel merito dei contenuti elaborati sin qui, si riferisce sulla metodologia di lavoro utilizzata per l’analisi a partire dal **progetto knolege** territoriale anch’esso incluso nel Piano strategico alla strategia n. 1 denominata “**Agile e Performante**”.

Viene usato il **Data Base Topografico** (DBT), che è stato istituito dalla LR 12/05 “Legge per il governo del territorio”, quale riferimento unico di informazioni geografiche per i sistemi informativi territoriali, in sostituzione delle basi cartografiche di riferimento per le attività istituzionali degli Enti interessati.

La LR 14/16 “Legge di semplificazione 2016” ha reso obbligatorio l’uso del DBT per “gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale a diverso livello ed i relativi studi conoscitivi territoriali”.

Il DBT consiste in un dettagliato materiale geografico informatico, organizzato in banche dati territoriali 3D e multiscala, costituito seguendo i più moderni standard nazionali e internazionali, nell’ottica di garantire snellezza in tutte le procedure d’interrogazione, aggiornamento e consultazione dei dati territoriali.

Il DBT costituisce di fatto una struttura dati che “contiene” il concetto di uso del suolo, che può infatti essere derivato correlando le istanze delle classi del DBT che generano una copertura al suolo e, tramite operazioni di geoprocessing, transitare dal concetto di rappresentazione di oggetti territoriali discreti (edificio, piazzale, strada, ecc.) al concetto di prevalenza di uso per superfici minime pari a 0,16 ha, analogamente alla DUSAF di Regione Lombardia, ma con una correlazione semantica con il programma internazionale CORINE Land Cover (COoRdination on INformation in the Environment).

Quindi si è proceduto all’analisi degli elementi ambientali, considerati sia come vincoli che come elementi di valenza/pregio ambientale, prendendo in considerazione sia quanto previsto dai piani vigenti (PTC del Parco, PIF, PTCP, PFV, PGT, ecc.), sia dati scientifici raccolti in questi anni dal Parco, tramite ricerche focalizzate alla flora alla fauna.

Nello specifico per la flora si è fatto riferimento all’Atlante floristico del parco, che raccoglie in uno studio complessivo il censimento di 874 taxa (specie) presenti nel parco, suddivisi per quadranti, 36 quadranti in cui è ripartito il territorio del parco, che hanno generato delle liste di qualità floristica presenti nel parco. Di tali liste sono state prese in considerazione la lista oro e la lista rossa, che rappresentano, in termini di biodiversità del territorio, la migliore espressione dei valori di conservazione.

Per quanto riguarda la Fauna, sono state perse in considerazione le analisi sulle specie avifaunistiche presenti nel volume “Paesaggio e Biodiversità nel Parco agricolo sud Milano”, che individua per il parco 14 specie legate agli ambiti ed ambienti tipici del territorio, ovvero: aree a bosco, aree a bosco e filari maggiori, filari, ambienti aperti e ambienti umidi.

L’analisi di questi parametri ed elementi al momento, ci ha portato alla definizione dei seguenti elaborati:

1. TAV.1 A

TITOLO: ANALISI DEL TERRITORIO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Scala 1:50.000 - Dati: Corine Land Cover LIVELLO 1 Area Parco

2. TAV.1 B

TITOLO: ANALISI DEL TERRITORIO. AREE A PARCO NATURALE PROPOSTE DA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO.

Scala 1:50.000 - Dati: Corine Land Cover LIVELLO 2 .La tavola rappresenta le singole 11 aree, al momento individuate come aree a Parco Naturale

3. TAV.2 A (EST)

TITOLO: VINCOLI URBANISTICI E TERRITORIALI DI SCALA SOVRACOMUNALE NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO – AREA EST

Scala 1:25.000 - Dati: PIF 2016, PTCP 2013, PTC 2000, PFV .

4. TAV.2 B (OVEST)

TITOLO: VINCOLI URBANISTICI E TERRITORIALI DI SCALA SOVRACOMUNALE NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO – AREA OVEST

Scala 1:25.000 - Dati: PIF 2016, PTCP 2013, PTC 2000, PFV .

5. TAV. 3 A (EST)

TITOLO: ELEMENTI DI RILEVANZA NATURALISTICA E PAESISTICA NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Scala 1:25.000 - Dati: PTC 2000, DBT

6. TAV. 3 B (OVEST)

TITOLO: ELEMENTI DI RILEVANZA NATURALISTICA E PAESISTICA NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Scala 1:25.000 - Dati: PTC 2000, DBT

7. TAV. 4

TITOLO: ELEMENTI DI BIODIVERSITA' NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO:

- SPECIE FAUNISTICHE INDICATRICI PER IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- SPECIE FLORISTICHE DELLA LISTA ORO/ROSSA DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO E SPECIE PROTETTA DA L.R. 33/77

Scala 1:50.000

8. TAV. 5

TITOLO: SINTESI DEI VALORI DI NATURALITA'

Scala 1:50.000 Dati: Sovrapposizione Dati delle tavole precedenti.

L'elaborazione di quest'ultima tavola permetterà di attribuire un punteggio adeguato ai dati analizzati, che ha l'obiettivo di restituirci un valore aggiunto/naturalità al territorio alle singole aree prese in esame. Un area tipo che potremmo definire "molto naturale" sarà quella che evidenzierà una maggior somma di "punti" assegnati e avrà, ad esempio, una colorazione più intensa. Nell'assegnare il punteggio si porrà molta attenzione nell'evitare errori di ridondanza. Se abbiamo già assegnato punteggio per un'area boscata rispetto al PIF, si eviterà di assegnare altro punteggio aggiuntivo per dato DBT.

In sintesi mediante un'analisi discreta di tipo matriciale, si avrà una tavola delle densità di elementi di vocazione di naturalità del territorio.

9. TAV. 6

TITOLO: ANALISI DEI VINCOLI URBANISTICI E TERRITORIALI DI SCALA COMUNALE

Scala 1:25.000 Dati: Dati PGT dei territori dei Comuni coinvolti.

10. TAV. 7

TITOLO: ANALISI DEI PERIMETRI

Scala 1:25.000

Pre definizione dei perimetri delle aree a vocazione a Parco naturale, mediante l'analisi delle effettive presenze sul territorio di oggetti e limiti naturali.

11. TAV. 8

TITOLO: COMPARAZIONE AREE A PARCO NATURALE PROPOSTE DA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (anno 2000) e NUOVI PERIMETRI DELLE AREE A VOCAZIONE A PARCO NATURALE.

Scala 1:50.000 - Dati: Corine Land Cover LIVELLO 2

La metodologia di lavoro esposta ci porterà quindi a ridefinire i perimetri delle aree individuate, che come già esposto nelle precedenti informative presentano sicuramente delle criticità derivanti dal fatto che sono state individuate nel 2000, e che nel corso di questi anni molte cose sono cambiate sul territorio, sia in termini di infrastrutturazione che in termini di naturalità ulteriore che negli anni si è sviluppata sul territorio a seguito di interventi di riqualificazione ambientale.

La scelta di tale metodologia di lavoro è scaturita dalla necessità di poter avere una restituzione dei dati e dei contenuti, quanto più oggettiva e trasparente possibile, finalizzata ad un semplice e innovativo confronto e scambio delle informazioni con tutti i soggetti interessati al processo.

Una volta completato il quadro delle conoscenze si avrà la definizione dei perimetri del Parco naturale, e pertanto si prevede di avviare la consultazione con i comuni interessati, e con tutte le categorie di Stakeholders interessate, come nella fase informativa, al fine di procedere alla condivisione dei perimetri del Piano e dei relativi contenuti tecnici che hanno portato a tali scelte, finalizzata anche all'eventuale recepimento di contributi per la rielaborazione finale dei contenuti.

Successivamente si prevedono i seguenti passaggi:

- Delibera del Consiglio Direttivo
- Conferenza programmatica finale con i comuni ed i soggetti interessati (per. es. Ass. ambientaliste e di categoria, ecc.), come previsto dalla "Legge quadro sulle aree protette" 394/91;
- Delibera del Consiglio Metropolitan per la sua adozione;
- Pubblicazione presso l'albo pretorio dell'Ente e dei comuni per 30 giorni consecutivi;
- 60 giorni per la raccolta di eventuali osservazioni;
- 60 giorni per eventuali controdeduzioni;
- Ulteriore passaggio del Piano al Consiglio Metropolitan in relazione alle eventuali osservazioni e controdeduzioni;
- Inoltro alla Regione, che dovrà procedere all'approvazione dei Perimetri di Parco Naturale e quindi alla sua istituzione con Legge Regionale.
- Formazione del Piano del Parco Naturale e VAS e Vinca

La Presidente del
Parco Agricolo Sud Milano

Ing. Michela Palestina



Il resoconto dell'intera seduta è stato registrato su supporto digitale e depositato agli atti presso la Segreteria del Parco Agricolo Sud Milano.

IL RELATORE

18 Luglio 2018

Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

Ing. Michela Palestra

Letto, approvato 18.07.2018

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente informativa, mediante:

- inserimento nel sito informatico della Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.32 co.1, L. 18/06/2009 n. 69;
- affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma, dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000

Milano li

19.7.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente informativa nel sito informatico della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

Si attesta la pubblicazione mediante affissione all'albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.124, co.1, D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

Firma _____